

Codice DB1122

D.D. 31 ottobre 2012, n. 979

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.- Eventi meteorologici del dicembre 2008 e dell'anno 2009 - Lavori di ripristino tratti della bealera "la Comune di Collegno" in localita' Gorisia del comune di Pianezza (TO) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 242.493,00 - Pos. 67/1208.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,
 di approvare il progetto per i lavori di ripristino dell'infrastruttura danneggiata dalle avversità atmosferiche del dicembre 2008 e dell'anno 2009: tratti della bealera "la Comune di Collegno" in località Gorisia del comune di Pianezza (TO) con quadro economico revisionato sotto specificato:

Lavori	Importo lavori a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza	€	162.926,32
	Oneri sicurezza calcolati nel PSC	€	9.000,00
	Oneri della sicurezza diretti	€	2.481,11
	Importo lavori compresi oneri sicurezza	€	174.407,43
Somme a disposizione	IVA (su lavori e su oneri sicurezza)	€	36.625,56
	Spese generali e tecniche (inclusa cassa previdenziale e IVA relative)	€	31.460,00
	Totale somme a disposizione	€	68.085,56
		Totale	€ 242.493,00

e di riconoscere al beneficiario:

Consorzio Bealera la Comune di Collegno - c/o Comune di Collegno - Piazza del Municipio, 1
 10095 Collegno (TO) (omissis)

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 242.493,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 70-2069 del 17/05/2011 e della Convenzione rep. n. 16271 del 6/07/2011.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- o il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale, eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- o siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;
- o le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità ed Avversità Naturali in

Agricoltura tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

○ l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

○ i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;

○ dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;

○ non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;

○ le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

○ siano trasmessa copia conforme del contratto dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

○ al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alle fatture in copia conforme - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

○ alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

○ l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale, documentazione fotografica, su carta e su supporto digitale, dell'intervento di ripristino con planimetria contenente i punti di scatto. Inoltre dovranno essere prodotti, in copia conforme all'originale, i seguenti documenti: DURC (Documento unico di regolarità contributiva), determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo, fatture quietanzate accompagnate dai bonifici/mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n°1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n° 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza